



Gruppo Savoia – Presidenza Nazionale

5 aprile

### 83° ANNIVERSARIO DEL CONFERIMENTO DELLA ROSA D'ORO DELLA CRISTIANITA' ALLA REGINA D'ITALIA ELENA

-

Il 5 aprile 1937, nella Cappella Paolina del Quirinale, il Legato di Papa Pio XI consegnò alla Regina Elena, consorte del Re Vittorio Emanuele III di Savoia, la Rosa d'Oro della Cristianità.

Tale conferimento era motivato dal riconoscimento dell'impegno evangelico della Regina, come donna cristiana e caritatevole, oltre che sovrana; la sua vita e il suo esempio di altruismo dovrebbero fungere da modello anche per le generazioni della nostra epoca.

-

La Rosa d'Oro è una distinzione onorifica, attribuita dai Papi della Chiesa cattolica.

Si trattava inizialmente di una singola rosa d'oro, in seguito di un cespo con più rose in oro e pietre preziose.

Viene benedetta dai Papi la quarta domenica di Quaresima, detta domenica Laetare, o domenica delle rose.

La Rosa d'Oro fu istituita da Papa Leone IX nel 1049; tra gli altri, fu conferita al Re Enrico VIII d'Inghilterra, al Conte Amedeo VI di Savoia, a Maria Pia di Savoia, Regina del Portogallo, e, nel 1926, a Elisabetta di Wittelsbach, madre della futura Regina Maria José.

-

Ricordiamo che dal 2001 è in corso la causa di canonizzazione della "Serva di Dio".

Vogliamo altresì sottolineare che la Regina Elena di Savoia, nel corso della Prima Guerra Mondiale, trasformò il Quirinale in ospedale destinato ai feriti; studiò medicina e il 2 giugno 1941 le fu conferita la laurea honoris causa dall'Università La Sapienza di Roma; finanziò opere a favore degli ammalati e per le madri povere; promosse iniziative per la formazione e l'aggiornamento professionale, in particolare contro il cancro, e per questo assunse l'alto patronato della Lega italiana tumori.

La regina Elena ispirò poeti e musicisti: Puccini le dedicò la Madama Butterfly, D'Annunzio compose per lei (nelle Laudi) una delle Preghiere per l'Avvento intitolata, appunto, "Per la Regina".

Il Sommo Pontefice Pio XII, nel messaggio di condoglianze al figlio Umberto II per la morte di Elena, la definì "Signora della carità benefica".

La Rosa ricevuta dalla Regina Elena fu riconsegnata nell'ottobre del 1983 alla Basilica Papale di S. Giovanni in Laterano, Cattedrale di Roma, per volontà testamentaria del figlio Re Umberto II.